



Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 Emilia-Romagna

Rendicontazione attività 2023 e programmazione 2024

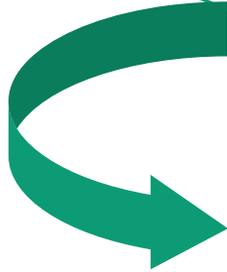
Comitato regionale di coordinamento art. 7 D.Lgs. 81/08 del 11 luglio 2024

Piano Nazionale della Prevenzione



CONFERENZA DELLE REGIONI E
DELLE PROVINCE AUTONOME

Intesa sancita in sede di Conferenza
Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le
Regioni e le Province Autonome di
Trento e Bolzano, in data **6 agosto 2020**,
(repertorio n. 127/CSR)



 **Regione Emilia-Romagna**

Intesa Recepita con **DGR n. 1855 del 14 dicembre 2020**

Piano Regionale della Prevenzione
approvato con **DGR 2144 del 20/12/2021**

Documento di Governance
approvato con **DGR 58 del 24/01/2022**



Governance PRP

CABINA DI REGIA



- Responsabile Regionale PRP
- Responsabili di Programma
- Referenti Aziendali PRP
- Struttura Operativa di supporto organizzativo

La Cabina di regia assicura

- ✓ Il coordinamento complessivo dei Programmi e delle azioni trasversali
- ✓ L'integrazione tra le Aziende Usl attuatrici
- ✓ Il collegamento con la L.R. 19/2018 e le altre Direzioni regionali

E' attiva anche una **Struttura di Monitoraggio e Valutazione**



Monitoraggio e valutazione PRP 2022

Regione Emilia Romagna
Direzione Generale Cura della Persona,
Salute e Welfare

dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Percorso di monitoraggio e valutazione dei Piani regionali della prevenzione- Anno 2022. Regione Emilia Romagna.

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 1, commi 3, 6 e 8, dell'Intesa Stato Regioni 6 agosto 2020 concernente l'adozione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, così come modificato dall'Intesa Stato Regioni 5 maggio 2021, ovvero che:

- entro il 31 marzo di ogni anno (2023-2026), le Regioni e le Province Autonome documentano in PF lo stato di avanzamento nella realizzazione dei PRP al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo il format previsto

preso atto che la Regione Emilia Romagna:

- ha rispetto la tempistica (31 marzo 2023) e i criteri previsti concernenti la fase di rendicontazione della Pianificazione Regionale per l'anno 2022
- ha raggiunto per gli indicatori certificativi il valore atteso per l'anno 2022 (almeno 60%), come previsto dal PRP 2020-2025

si esprime parere positivo in merito alla certificazione del PRP della Regione Emilia Romagna per la finalità di cui alla verifica degli Adempimenti LEA, Area Prevenzione e sanità pubblica, relativa all'anno 2022



IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Vaia

Monitoraggio e valutazione PRP 2023



Referenti Aziendali
di programma

Responsabile
di programma

IN CORSO
DI VALUTAZIONE

Inserimento dati
nella Piattaforma
ministeriale

Responsabile
del PRP

Valida tutte le informazioni ricevute
Trasmette il “pacchetto regionale” dei
valori osservati a fini certificativi
Presidia, inoltre, la valutazione dei
risultati ottenuti rispetto agli obiettivi
assegnati ai Direttori Generali.

Entro il 31 marzo 2024 sono stati
inseriti i dati di tutti i PP e PL



Finanziamento di progetti a supporto del Sistema Regionale di Prevenzione - biennio 2022-2023

PP3 - Luoghi di lavoro che promuovono salute

40.000 Euro all'AUSL di Piacenza

40.000 Euro all'AUSL di Modena (con particolare riferimento all'informatizzazione degli strumenti utili allo svolgimento del progetto)

PP6 - Piano Mirato di Prevenzione

Logistica

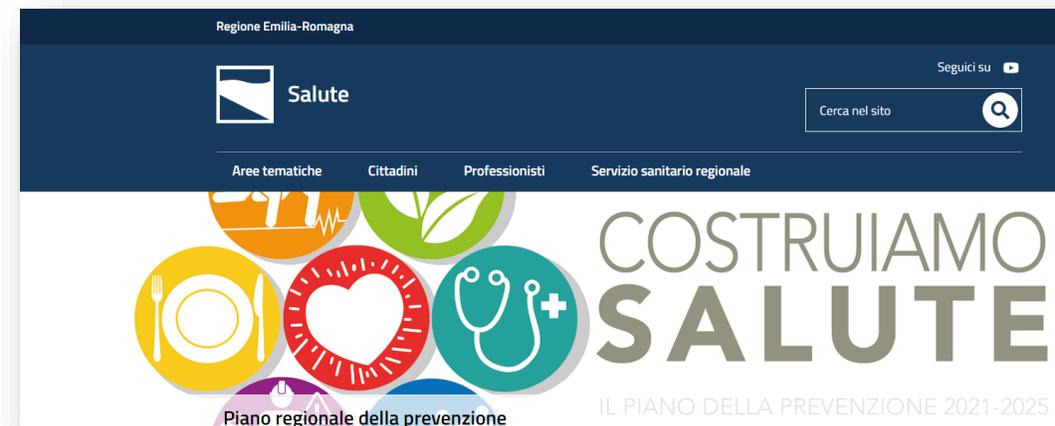
120.000 Euro all'AUSL di Bologna (anche per potenziamento delle attività di vigilanza, assistenza, informazione e formazione relative all'area logistica metropolitana bolognese –progetto "Logistica etica")

Sicurezza stradale

40.000 Euro all'AUSL Romagna (Cesena)

Sicurezza delle macchine

90.000 Euro all'AUSL Romagna (UOIA Romagna)



Finanziamento a progetti a supporto del Sistema Regionale di Prevenzione - biennio 2022-2023

PP7 - Agricoltura

80.000 Euro all'AUSL di Piacenza

PP7 - Edilizia

110.000 Euro all'AUSL Romagna (Rimini)

PP8 - Cancerogeni

90.000 Euro all'AUSL di Ferrara

PP8 – Muscolo scheletrico

40.000 Euro all'AUSL Romagna (Ravenna)

PP8 – Benessere e Stress Lavoro Correlato

90.000 Euro all'AUSL di Ferrara





PP03 – LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

Il Programma ha come obiettivo la tutela della salute globale del lavoratore attraverso la sensibilizzazione e il supporto al cambiamento del lavoratore verso stili di vita salutari

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- Servizio di Epidemiologia dell'AUSL di Modena
- Associazioni Medici Competenti regionali (AIPMEL, ANMA, SIML)

Formazione dei MC al counselling breve

- È stato realizzato un corso FAD sul counselling motivazionale rivolto ai Medici competenti
- in ogni AUSL è stata effettuata la presentazione del corso ai MC
- Complessivamente sono stati invitati a partecipare 154 MC comprensivi di MC delle Aziende Sanitarie, delle aziende aderenti al progetto e dei rappresentanti associazioni MC a livello regionale.
- Tra questi, al momento, 54 hanno effettuato il corso proposto

Realizzazione di intervento di marketing sociale e iniziative di presentazione dell'intervento

- Sono stati realizzati 3 eventi: 1 per ogni area vasta per promuovere – secondo le modalità del **marketing sociale** - la sana alimentazione (programmi GinSfood e Panemenosale)





PP03 – LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

È stato pubblicato il Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili in tema di adozione di sani stili di vita

È stato predisposto un Sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al “Documento delle pratiche raccomandate e sostenibili”

- Il sistema è completamente informatizzato e disponibile sul web
- Per l’anno 2023 tutte le aziende aderenti al PP3 sono inserite nel sistema di monitoraggio
- Le **aziende aderenti al PP3** e presenti nel Sistema di Monitoraggio **sono riportate sul sito Costruiamo Salute**, previo loro consenso alla pubblicazione della ragione sociale e del link al proprio sito

Al 31/12/2023 hanno aderito al progetto: **206** unità locali che impiegano un totale di **oltre 80.000** lavoratori

Il 49% delle aziende private aderenti ha effettuato almeno **1** azione per ognuna delle Aree presenti nel Documento

Il 98% delle Aziende Sanitarie ha effettuato almeno **1** azione per ognuna delle Aree presenti nel Documento



regioneer.it/promozionesalutelavoro

Le aziende che aderiscono al progetto

Una rete per la salute



In Emilia-Romagna sono più di **140** le aziende che aderiscono al Programma “**Luoghi di lavoro che promuovono salute**” (dato aggiornato a novembre 2023), per un totale di **oltre 76.000** lavoratori e lavoratrici coinvolti nelle attività. Molte di queste aziende stanno attuando le azioni previste già dal precedente Piano Regionale della Prevenzione (PRP).

Di seguito è riportato l’elenco dei soggetti aderenti, suddiviso per provincia, con l’anno di adesione al Programma nel PRP 2021-2025. Ove non specificato, l’Azienda USL che coordina l’iniziativa è quella competente per la provincia (es. a Piacenza, l’Azienda USL di Piacenza).

[Piacenza](#) ▼

[Parma](#) ▼

[Reggio Emilia](#) ▼

[Modena](#) ▼



PP03 – LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

Nel 2024

Nuova edizione del corso di formazione dei MC al counselling breve

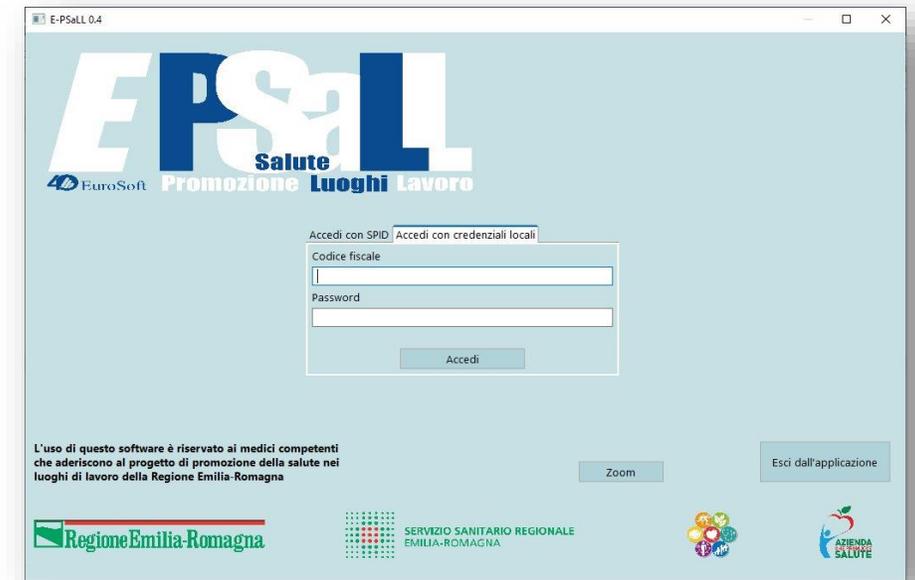
I Medici competenti delle aziende aderenti che non hanno ancora partecipato riceveranno l'invito da parte del referente PSAL di ogni AUSL

Cartella informatizzata per gli interventi individuali di supporto al cambiamento

È stata presentata e messa a disposizione dei MC che hanno effettuato la formazione al counselling

Azione Equity oriented: Promozione della corretta alimentazione e attività fisica in lavoratrici straniere

Predisposizione e consegna di materiali su corretta alimentazione e attività fisica alle aziende che occupano lavoratrici straniere



regioneer.it/promozionesalutelavoro

MUOVITI: contrasta la sedentarietà

L'attività fisica regolare è fondamentale per prevenire e aiutare a gestire le malattie cardiache, il diabete di tipo 2 e il cancro, oltre a ridurre i sintomi di depressione e ansia, migliora le capacità di pensiero, apprendimento e giudizio. Contribuisce ad un sonno di qualità.

Tutta l'attività fisica è benefica e può essere svolta nell'ambito del lavoro, dello sport, del tempo libero o dei trasporti (camminare, andare in bicicletta), ma anche attraverso la danza, il gioco e le attività domestiche quotidiane, come il giardinaggio e la pulizia.

Le donne in gravidanza e nel postparto dovrebbero svolgere almeno 150 minuti settimanali di attività fisica aerobica moderata o stretching dolce.

Almeno 150-300 minuti di attività aerobica moderata durante la settimana.

Almeno 75-150 minuti di attività aerobica e intensa durante la settimana.

Uomini e donne dovrebbero anche svolgere attività di **rafforzamento muscolare** coinvolgendo tutti i principali gruppi muscolari per almeno 2 o più giorni alla settimana.

Limitare il tempo trascorso in posizione sedentaria. Sostituire il tempo sedentario con attività fisica (anche leggera) di qualsiasi intensità.

fonte ORGANIZZAZIONE MONDIALE SANITÀ

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

COSTRUIAMO SALUTE



PP06 – PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

ATTIVAZIONE DI 3 PIANI MIRATI DI PREVENZIONE:

- **PERCEZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRADALE IN SETTORI PROFESSIONALI E NON PROFESSIONALI DEL TRASPORTO**
- **PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI DA INVESTIMENTO E DA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI NEL COMPARTO DELLA LOGISTICA**
- **SICUREZZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI**



PP06 – PERCEZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRADALE IN SETTORI PROFESSIONALI E NON PROFESSIONALI DEL TRASPORTO

Il Piano Mirato di Prevenzione ha come obiettivo la prevenzione degli infortuni conseguenti al rischio stradale nei settori professionali e non professionali del trasporto

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- Dipartimento Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali - Università di Bologna
- Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale
- Direzione INAIL Emilia-romagna

Sono state elaborate le **Buone pratiche per la sensibilizzazione e valutazione del rischio stradale in settori professionale e non professionali del trasporto**

È stato presentato il PMP a tutti gli stakeholder e alle aziende sia a livello regionale che locale in ogni Area Vasta richiedendo alle aziende di formalizzare la loro adesione





PP06 – PERCEZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRADALE IN SETTORI PROFESSIONALI E NON PROFESSIONALI DEL TRASPORTO

Corsi di formazione e assistenza

3 corsi a livello regionale (tra cui a Cesena con l'Ordine dei Giornalisti e la Fondazione Giornalisti dell'Emilia-Romagna: “Comunicare la Sicurezza Stradale: giornalismo e sanità insieme per la prevenzione”)

4 corsi a livello di Area Vasta, rivolti alle figure della prevenzione aziendale

3 incontri a livello locale rivolti alle aziende invitate a partecipare al piano mirato





PP06 – PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI DA INVESTIMENTO E DA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI NEL COMPARTO DELLA LOGISTICA

Il Piano Mirato di Prevenzione ha come obiettivo la prevenzione degli infortuni nel comparto della logistica conseguenti a investimento e a movimentazione dei carichi.

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- Dipartimento Ingegneria Industriale - Università di Bologna
- Direzione INAIL Emilia-Romagna

Sono state elaborate le:

- **Buone pratiche per la prevenzione degli infortuni da investimento nel comparto della logistica**
- **Buone pratiche per la prevenzione degli infortuni da movimentazione di carichi nel comparto della logistica**

È stato presentato il PMP a tutti gli stakeholder e alle aziende sia a livello regionale che locale in ogni AUSL richiedendo alle aziende di formalizzare la loro adesione





PP06 – PREVENZIONE DEGLI INFORTUN DA INVESTIMENTO E DA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI NEL COMPARTO DELLA LOGISTICA

Corsi di formazione e assistenza

1 corso a livello regionale

4 corsi a livello delle singola AUSL o di Area Vasta, rivolti alle figure aziendali della prevenzione

oltre a 4 incontri a livello locale rivolti alle aziende invitate ad aderire al piano mirato.

Sono state invitate complessivamente **323 imprese e 10 professionisti**, **170 hanno partecipato agli incontri e 114 aziende hanno aderito al piano mirato**

Vigilanza

Nel 2023 sono state ispezionate complessivamente **204** aziende del comparto logistica





PP06 – PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI DA INVESTIMENTO E DA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI NEL COMPARTO DELLA LOGISTICA

la Regione ha contribuito alla nascita del **PRIMO CENTRO IN ITALIA DEDICATO ALLA FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO** con sede all'**Interporto di Bologna**.

Il progetto si sviluppa nell'ambito del Protocollo di sito di Interporto ed è sviluppato in coerenza con il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 finalizzato alla prevenzione degli infortuni da investimento nei piazzali e durante le operazioni di scarico della merce e da movimentazione dei carichi, realizzando gli intenti della “Carta metropolitana per la logistica etica”.

Avvalendosi dei fondi erogati dalla Regione e affidati all'AUSL di Bologna, Interporto Bologna Spa ha selezionato tramite un bando di gara un ente di formazione a cui ha affidato il compito di realizzare **azioni positive per sensibilizzare le imprese del sito sui temi della sicurezza e della salute per lavoratrici e lavoratori**.

In particolare, si tratta di **formazione in entrata per lavoratori** della logistica, corsi di formazione sulla sicurezza, svolti anche in **inglese** e **arabo** per i lavoratori di origine straniera, seminari rivolti ai rappresentanti dei lavoratori sulla sicurezza (**RLS**), consulenza alle imprese e tutto quanto può essere messo in campo per creare una cultura della sicurezza.





PP06 – SICUREZZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

Il Piano Mirato di Prevenzione per la sicurezza delle Macchine ha come obiettivo la riduzione dei rischi connessi all'introduzione di nuove attrezzature di lavoro.

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

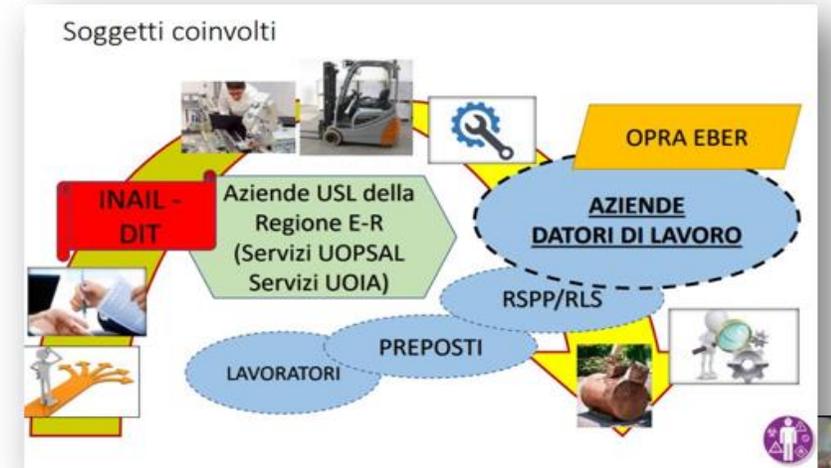
- l'Organismo Paritetico per l'Artigianato (OPRA e l'Ente Bilaterale dell'Emilia-Romagna EBER ,
- INAIL Dipartimento Innovazioni Tecnologiche
- Direzione INAIL Emilia-Romagna

In completa co-costruzione con gli Enti di cui sopra, sono state elaborate le Buone pratiche per la:

- **Valutazione dei principali requisiti di sicurezza delle macchine marcate CE e dei requisiti all'inserimento nel ciclo produttivo .**
- **Valutazione dei principali requisiti di sicurezza dei carrelli elevatori industriali**

nell'ambito del protocollo d'Intesa firmato tra la Regione Emilia-Romagna e la bilateralità artigiana approvato con DGR 635 del 28 aprile 2022.

Quindi si è proceduto alla **formazione regionale degli RLST e dei RSPD** delle aziende loro aderenti e al lancio del PMP. Si stanno raccogliendo le adesioni.





PP06 – SICUREZZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

E' stata effettuata la **formazione regionale degli RLST e dei RSPP** delle aziende loro aderenti e al lancio dei PMP:

- 26/06/2023 attraverso piattaforma Teams - I rischi correlati all'utilizzo di attrezzature, macchine e impianti, con un particolare focus sulla valutazione e prevenzione del rischio macchine nel momento dell'inserimento nel ciclo produttivo rivolto agli RLST aderenti ad OPRA EBER nell'ambito della co-costruzione della relativa buona pratica di controllo
- 29/09/2023 attraverso piattaforma Teams - corso di formazione sulle buone pratiche per la sicurezza delle macchine: valutazione di rischi palesi e carrelli elevatori industriali rivolto ai RSPP aderenti ad OPRA EBER nell'ambito della co-costruzione delle relative buone pratiche e di controllo – 180 partecipanti tra OPRA EBER, Direttori SPSAI e componenti gruppo macchine
- 27/05/2024 aggiornamento sui carrelli elevatori per 60 RLST

Si stanno raccogliendo le adesioni.

Regione Emilia Romagna SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA ROMAGNA

CORSO DI FORMAZIONE

BUONE PRATICHE PER LA SICUREZZA DELLE MACCHINE

- VALUTAZIONE DI RISCHI PALESI
- CARRELLI ELEVATORI INDUSTRIALI

Piattaforma Teams
Venerdì 29 Settembre 2023 ore 9,00 – 13,00

In collaborazione con:
Azienda USL della Romagna
Azienda USL di Reggio Emilia
Azienda USL di Parma
OPRA-EBER
INAIL Dipartimento Innovazioni Tecnologiche

Relatori: Pierpaolo Neri, Andrea Govoni, Pietro Castellotti

9.00 – 9.30	Presentazione del Piano Mirato di Prevenzione Macchine - PP6
9.30 – 10.00	La Direttiva Macchine ed alcuni elementi RESS essenziali
10.00 – 11.00	Il ciclo di vita di una macchina e l'applicazione della buona pratica - esempi
11.00 – 11.45	La gestione in sicurezza nel ciclo di vita dei carrelli elevatori
11.45 – 12.15	L'applicazione della buona pratica sui carrelli elevatori - esempi
12.15 – 12.40	La partecipazione delle aziende al Piano Mirato "Macchine" ed il ruolo del RSPP
12.40 – 13.00	Dibattito e valutazione di apprendimento

*Il Corso è valido ai fini dell'aggiornamento di 4,0 ore per:
R-SPP e A-SPP (modulo B), Datari di Lavoro autonomi R-SPP, Coordinatori per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, Dirigenti, RLS già in possesso della formazione di base, nei limiti e in attuazione alla legislazione vigente (D.Lgs.81/08, D.Lgs.195/03, Accordo Stato-Regioni del 14/02/2006, D.G.R. 3 luglio 2006, n.938, Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, Accordo Stato-Regioni del 07/07/2016, Moduli ATECO: Tutti)*

Buone pratiche per la sicurezza di macchine, attrezzature e impianti per la prevenzione degli infortuni

Valutazione dei principali requisiti di sicurezza delle macchine marcate CE e dei requisiti all'inserimento nel ciclo produttivo

PP06 - Piano Mirato di Prevenzione
PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-2025

Regione Emilia Romagna SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA ROMAGNA



PP06 – PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Iniziative di comunicazione relative alla diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio per i PMP nel settore Sicurezza stradale, Logistica e Sicurezza delle macchine, attrezzature e impianti

- Pubblicate le Buone Pratiche sul sito regionale **Costruiamo Salute** al link: <https://salute.regione.emilia-romagna.it/prp/aree-tematiche/sicurezza-e-salute-in-ambiente-di-lavoro/buone-pratiche> e riproposte sui siti di ciascuna AUSL della Regione.
- Si è aderito alla manifestazione fieristica: **"L.E.S.S. Lombardy Exhibition on Safety and Security Less or More?"** che si è svolta a Milano durante la settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 23 - 27 ottobre 2023. partecipando con un allestimento espositivo il giorno 25 ottobre.

Regione Emilia Romagna | SALUTE | SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA ROMAGNA

CORSO DI FORMAZIONE

BUONE PRATICHE PER LA SICUREZZA DELLE MACCHINE

- VALUTAZIONE DI RISCHI PALESI
- CARRELLI ELEVATORI INDUSTRIALI

Piattaforma Teams
Venerdì 29 Settembre 2023 ore 9,00 – 13,00

In collaborazione con:
Azienda USL della Romagna
Azienda USL di Reggio Emilia
Azienda USL di Parma
OPRA-EBER
INAIL Dipartimento Innovazioni Tecnologiche

Relatori: Pierpaolo Neri, Andrea Govoni, Pietro Castellotti

9.00 – 9.30	Presentazione del Piano Mirato di Prevenzione Macchine - PP6
9.30 – 10.00	La Direttiva Macchine ed alcuni elementi RESS essenziali
10.00 – 11.00	Il ciclo di vita di una macchina e l'applicazione della buona pratica - esempi
11.00 – 11.45	La gestione in sicurezza nel ciclo di vita dei carrelli elevatori
11.45 – 12.15	L'applicazione della buona pratica sui carrelli elevatori - esempi
12.15 – 12.40	La partecipazione delle aziende al Piano Mirato "Macchine" ed il ruolo del RSP
12.40 – 13.00	Dibattito e valutazione di apprendimento

*Il Corso è valido ai fini dell'aggiornamento di 4,0 ore per:
R-SPP e A-SPP (modulo B), Datori di Lavoro autonomi R-SPP, Coordinatori per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, Dirigenti, RLS già in possesso della formazione di base, nei limiti e in attuazione alla legislazione vigente (D.Lgs.81/08, D.Lgs.195/03, Accordo Stato-Regioni del 14/02/2006, D.G.R. 3 luglio 2006, n.938, Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, Accordo Stato-Regioni del 07/07/2016, Moduli ATECO: Tutti)*

Buone pratiche per la sicurezza di macchine, attrezzature e impianti per la prevenzione degli infortuni

Valutazione dei principali requisiti di sicurezza delle macchine marcate CE e dei requisiti all'inserimento nel ciclo produttivo

PP06 - Piano Mirato di Prevenzione
PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-2025



PP06 – PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Iniziative di comunicazione relative alla diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio per i PMP nel settore Sicurezza stradale, Logistica e Sicurezza delle macchine

Eventi a valenza regionale:

- 11/10/2023 a Bologna in occasione della **manifestazione nazionale Ambiente e Lavoro** - Le buone pratiche della Regione Emilia-Romagna per la prevenzione degli infortuni da investimento e da movimentazione manuale dei carichi nel settore della Logistica al quale hanno partecipato 81 iscritti
- **poster dal titolo "+ INFORMATI PIU? SICURI"** che riporta e da accesso attraverso QRcode ai siti web della Regione che trattano salute e Sicurezza sul lavoro tra cui quello delle buone pratiche dei vari PMP (allegato).
- 21/09/2023 a Cesena organizzato dall'Ordine dei Giornalisti e dalla Fondazione Giornalisti dell'Emilia-Romagna in collaborazione con l'Azienda USL della Romagna e la Regione Emilia Romagna- Seminario di Formazione "**Comunicare la Sicurezza Stradale: giornalismo e sanità insieme per la prevenzione**" Media, operatori sanitari ed esperti a confronto

+ INFORMATI PIU? SICURI
I siti web della Regione Emilia-Romagna

QR Code 1 → **OReIL**
Osservatorio regionale di monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali o correlate con il lavoro

QR Code 2 → **Banca delle soluzioni**
Soluzioni tecniche a supporto della sicurezza industriale per sostituire o coadiuvare l'operatore durante le attività rischiose e migliorarne le condizioni di lavoro

QR Code 3 → **Amianto Zero**
Il piano amianto della Regione Emilia-Romagna per la tutela della salute dei cittadini, dei lavoratori nelle imprese e per la salvaguardia dell'ambiente

QR Code 4 → **Buone pratiche**
Le buone pratiche per i programmi dell'Area salute e sicurezza sul lavoro del Piano regionale della Prevenzione 2021-2025

QR Code 5 → **Dalla scuola al lavoro in salute e sicurezza**
Portale per la promozione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro nei giovani, soprattutto agli studenti

Logos: Ambiente Lavoro, Regione Emilia-Romagna, Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna, Costruiamo Salute



PP06 – PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

programmazione 2024

Intersettorialità	R	Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 D.Lgs. 81/2008	Almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	si	
Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio	R	Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolte agli operatori delle Aziende USL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	1	RER op. AUSL o figure prevenzione Macchine/infortuni str/logistica
Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio	L	Realizzazione, in ogni Azienda USL di iniziative di formazione specifica rivolte alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno) in ogni Azienda USL	1	AUSL Macchine/infortuni str/logistica



PP06 – PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

programmazione 2024

Comunicazione	R	Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	1	report dei referenti di piano sulle attività svolte per ogni PMP
Lenti di equità	R	Adozione dell'HEA	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA, ogni anno a partire dal 2021	si	
Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura	R	Per ciascuno dei 3 settori specifici individuati Disponibilità documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione con evidenza di relativo percorso di formazione	Al 2022 redazione del documento e della scheda per ognuno dei 3 settori; al 2023 organizzazione della formazione (3 eventi)		
Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura	L	Formula: N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura (* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)	Al 2023 ogni Azienda USL produce un report sull'attività di assistenza alle imprese; negli anni successivi ogni Azienda USL produce un report dell'attività di monitoraggio sull'attuazione del documento di buone pratiche; al 2025 PMP attuati maggiore o uguale a 3	si	Ob. Dir. Gen.:In ogni AUSL, i referenti per ciascun piano mirato, producono un report sulle attività svolte. N aziende contattate, N. aziende partecipanti agli incontri e derenti, n. schede autovalutazione ricevute e numero incontri/assistenza



PP07 – PREVENZIONE IN EDILIZIA

Il programma di prevenzione in Edilizia ha come obiettivo la riduzione degli infortuni gravi e mortali, primariamente conseguenti a cadute dall'alto.

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- Scuole Edili territoriali della RER, in quanto espressione delle rappresentanze datoriali, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali e dei Comitati Paritetici Territoriali
- Ordini tecnici professionali dei professionisti che operano nella sicurezza del cantiere (ingegneri, architetti, geometri, periti, tecnici della prevenzione, geologi)
- Università di Ferrara – dipartimento di Architettura
- Associazioni Medici Competenti regionali (AIPMEL, ANMA, SIML)

Sono state elaborate le **Buone pratiche per la prevenzione del rischio di caduta dall'alto** nei lavori in quota con l'uso dei ponteggi metallici

Sono state elaborate e pubblicate le **Buone pratiche per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti al rischio di lavoro in quota**

È stato presentato il PMP a tutti gli stakeholder e alle aziende sia a livello regionale che locale in ogni AUSL richiedendo alle aziende di formalizzare la loro adesione





PP07 – PREVENZIONE IN EDILIZIA

Corsi di formazione

1 corso a livello regionale e 2 corsi a livello delle singole AUSL o di Area Vasta.

Eventi per la Comunicazione del rischio in Edilizia

1 evento a livello regionale e 6 eventi locali o di Area Vasta

Diffusione del Documento di buone pratiche sul sito Costruiamo Salute e sui siti di ogni AUSL

Piano Mirato di Prevenzione in Edilizia

ha l'obiettivo di prevenire gli infortuni legati alle cadute dall'alto

Rivolto a tutte le imprese con rischio di lavoro in quota, in particolare alle piccole imprese e ai lavoratori autonomi

Sono stati realizzati incontri di presentazione del PMP e assistenza alle imprese: 1 a livello regionale e 9 a livello locale o di Area Vasta

Complessivamente sono stati raggiunti tramite gli eventi di **comunicazione e di formazione e assistenza:**

220 imprese e 778 operatori del settore (professionisti tecnici, RLST, rappresentati di associazioni datoriali e sindacali)

Hanno inviato la **scheda di adesione** per partecipare al piano mirato:

152 imprese

238 professionisti tecnici

Vigilanza

Nel 2023 sono state ispezionate complessivamente 11.026 aziende in edilizia

I cantieri controllati sono stati **5.725**, pari al 11,1% delle notifiche preliminari per lavori >30.000 euro ricevute nel 2022 (le notifiche sono aumentate di oltre 10.000 unità rispetto a quelle dell'anno precedente)



- 10.00 Apertura dei lavori e saluti delle autorità
Giuseppe Diegoli, Responsabile Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Regione Emilia-Romagna
Giuseppina Felice, Responsabile Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, Regione Emilia-Romagna
Modera i lavori
Mara Bernardini, Dirigente Area Tutela della salute nei luoghi di lavoro, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Regione Emilia-Romagna
- 10.15 Il Programma Predefinito 7 - Agricoltura della regione Emilia-Romagna: prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali
Maria Teresa Cella, Area Tutela della salute nei luoghi di lavoro, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Regione Emilia-Romagna
- 10.35 Attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese: i Fitosanitari
Elisa Mordacci, Dipartimento di Sanità Pubblica, Azienda USL di Reggio Emilia
- 10.55 Il Piano Mirato di Prevenzione: "Prevenzione del rischio infortunio conseguente all'utilizzo di macchine in agricoltura"
Francesca Sormani, Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, AUSL di Piacenza
- 11.15 Le buone pratiche condivise di Sorveglianza Sanitaria i lavoratori stagionali in agricoltura
Antonella Guglielmin, Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, AUSL di Bologna





PP07 – PREVENZIONE IN EDILIZIA

Nel 2024

Formazione

Saranno organizzati nuovi corsi di formazione per gli operatori dei Servizi PSAL e per le figure aziendali della prevenzione (Datori di lavoro, RSPP, RLS, CSE, RLST, CPT)

Piano Mirato di Prevenzione

Saranno analizzate le schede di autovalutazione raccolte

In collaborazione con Formedil Emilia-Romagna e con le Scuole Edili territoriali della regione saranno organizzati corsi di formazione per le figure della prevenzione delle aziende aderenti al piano mirato, sulle criticità emerse dai risultati delle schede di autovalutazione raccolte.

Vigilanza

Prosegue l'attività di vigilanza con le caratteristiche già adottate negli anni precedenti





PP07 – PREVENZIONE IN AGRICOLTURA

Il programma di prevenzione in Agricoltura ha come obiettivo la riduzione degli infortuni gravi e mortali, primariamente conseguenti all'utilizzo dei trattori agricoli.

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

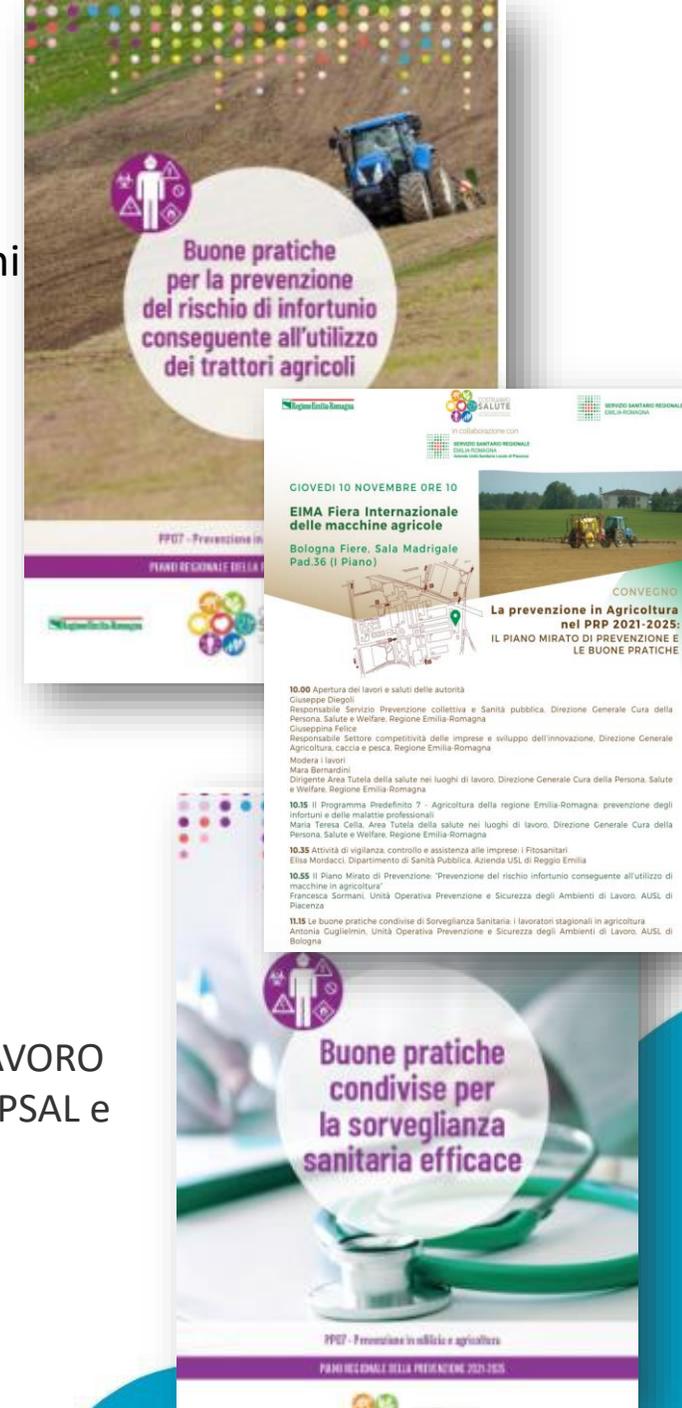
- Assessorato Agricoltura
- Associazioni di categoria e rappresentanze sindacali dei lavoratori agricoli
- Associazioni Medici Competenti regionali (AIPMEL, ANMA, SIML)

Sono state elaborate le **Buone pratiche per la prevenzione del rischio di infortunio conseguente all'utilizzo dei trattori agricoli**

Sono state elaborate e pubblicate le **Buone pratiche per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori agricoli stagionali**

E' stata svolta un'iniziativa di formazione nell'ambito delle manifestazione fieristica AMBIENTE e LAVORO 2023 relativa alle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria prodotte in collaborazione tra medici PSAL e medici competenti.

E' stato realizzato un Report sulla base dei dati ex art.40 Allegato 3B del D.Lgs 81/08.





PP07 – PREVENZIONE IN AGRICOLTURA

Corsi di formazione

2 corsi a livello regionale e 2 corsi a livello delle singole AUSL o di Area Vasta.

Eventi per la Comunicazione del rischio in Agricoltura

1 evento a livello regionale e 8 eventi locali o di Area Vasta

Diffusione del Documento di buone pratiche sul sito Costruiamo Salute e sui siti di ogni AUSL

Piano Mirato di Prevenzione in Agricoltura

ha l'obiettivo di prevenire gli infortuni legati all'utilizzo dei trattori agricoli

Le azioni proposte coinvolgono tutte le imprese del settore agricolo, con particolare attenzione alle aziende che presentano nelle loro proprietà macchine vetuste, che potrebbero non essere adeguate ai requisiti di sicurezza richiesti

Sono stati realizzati incontri di presentazione del PMP e assistenza alle imprese: 1 a livello regionale e 10 a livello locale

Complessivamente, alla data del 31 dicembre 2023:

- sono stati raggiunti tramite gli eventi di **comunicazione e di formazione e assistenza:**

364 imprese e 77 operatori del settore (RLST, rappresentati di associazioni datoriali e sindacali)

- sono state invitate a partecipare 1104 aziende

Al momento le adesioni al PMP Agricoltura sono **278**, altre saranno raccolte nel 2024

Vigilanza

Nel 2023 sono state sottoposte a ispezione **772 aziende agricole**, pari all'1,5% del totale delle aziende agricole presenti sul territorio





PP07 – PREVENZIONE IN AGRICOLTURA

Nel 2024

Formazione

Saranno organizzati nuovi corsi di formazione per gli operatori dei Servizi PSAL e per le figure aziendali della prevenzione (Datori di lavoro, RSPP, RLS, CSE, RLST, CPT)

Piano Mirato di Prevenzione in Agricoltura

Proseguirà la raccolta di adesioni da parte delle aziende agricole

Saranno analizzate le schede di autovalutazione

Individuate le misure di miglioramento

Presentati corsi specifici volti ad assistere le imprese in relazione alle criticità rilevate

Vigilanza

Prosegue l'attività di vigilanza con le caratteristiche già adottate negli anni precedenti





PP08 – PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLOSCHIELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO

ATTIVAZIONE DI 3 PIANIMIRATI DI PREVENZIONE

- Riduzione e contenimento della esposizione agli agenti cancerogeni professionali piu' diffusi sul territorio regionale
- Individuazione di buone pratiche per la valutazione del rischio e l'adozione di soluzioni per la riduzione del sovraccarico biomeccanico in attività di assistenza domiciliare
- Promozione del benessere organizzativo e prevenzione del rischio psicosociale nelle strutture residenziali di assistenza per anziani anche per contrastare possibili violenze e aggressioni



PP08 – Riduzione e contenimento della esposizione agli agenti cancerogeni professionali più diffusi sul territorio regionale

Il PMP ha come obiettivo la riduzione e il contenimento dell'esposizione a gas di scarico diesel nelle attività di autofficina.

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- OPRA EBER
- Associazioni Medici Competenti regionali (AIPMEL, ANMA, SIML)
- Medicina del Lavoro - Università di Ferrara

Sono state elaborate le **Buone pratiche per la riduzione e il contenimento dell'esposizione a gas di scarico diesel nelle attività di autofficina**

Sono state elaborate e pubblicate le **Buone pratiche per la sorveglianza sanitaria nell'esposizione a gas di scarico diesel**

È stato presentato il PMP a tutti gli stakeholder e alle aziende sia a livello regionale che locale in ogni AUSL richiedendo alle aziende di formalizzare la loro adesione



RISCHIO
CANCEROGENO
e AMBIENTI DI
LAVORO

Webinar, 6 ottobre 2022



 **COSTRUIAMO SALUTE**
Pianificazione Regionale del SSN
Educazione Regionale della Romagna

Webinar su piattaforma Zoom

Convegno nazionale

IL RISCHIO CANCEROGENO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN ITALIA TRA ACQUISIZIONI SCIENTIFICHE E STRATEGIE DI PREVENZIONE DELLE REGIONI E PA

Provider ECM:
Azienda USL della Romagna
Dessa Emanuela Manzari
e-mail: emanuela.manzari@aslromagna.it

Per informazioni:
Azienda USL della Romagna
U.O. Formazione e Valutazione Risorse Umane
Tel. 0544/286780
e-mail: emanuela.manzari@aslromagna.it

Organizzazione:
REGIONE EMILIA-ROMAGNA,
con la collaborazione di
Ministero della Salute
Gruppo Tecnico Interregionale della Prevenzione nei
luoghi di lavoro
INAL

Insieme, sulle vie della cura

6 ottobre 2022
ore 9.30 - 13.00 / 14.00 - 17.00

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda USL della Romagna
Linea Editoriale - Ravenna

 **Buone pratiche condivise per la sorveglianza sanitaria efficace**

PP08 - Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, della patologia professionale dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

PINIE REGIONALI DELLA PREVENZIONE 2020-2025

 **COSTRUIAMO SALUTE**
Pianificazione Regionale del SSN
Educazione Regionale della Romagna



PP08 – Individuazione di buone pratiche per la valutazione del rischio e l'adozione di soluzioni per la riduzione del sovraccarico biomeccanico in attività di assistenza domiciliare

Il PMP ha come obiettivo la valutazione del rischio e l'adozione di soluzioni per la riduzione del sovraccarico biomeccanico in attività di assistenza domiciliare.

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- Area Socio -Sanitaria Anziani e persone con disabilità della Regione Emilia Romagna
- Clinica del Lavoro Luigi Devoto di Milano
- Fondazione IRCCS Cà Granda – Ospedale Policlinico di Milano
- Associazioni Medici Competenti regionali (AIPMEL, ANMA, SIML)

Sono state elaborate e pubblicate:

- **Buone pratiche per la valutazione del rischio e l'adozione di soluzioni per la riduzione del sovraccarico biomeccanico in attività di assistenza domiciliare a persone non autosufficienti**
- **Buone pratiche per la sorveglianza sanitaria nella prevenzione del sovraccarico biomeccanico in attività di assistenza domiciliare sociale**

È stato presentato il PMP a tutti gli stakeholder e a tutti i **gestori di attività di assistenza domiciliare** accreditati del territorio regionale richiedendo agli stessi di formalizzare la loro adesione





PP08 – Promozione del benessere organizzativo e prevenzione del rischio psicosociale nelle strutture residenziali di assistenza per anziani anche per contrastare possibili violenze e aggressioni

Il PMP ha come obiettivo la promozione del benessere organizzativo e la prevenzione del rischio psicosociale nelle strutture residenziali di assistenza per anziani anche per contrastare possibili violenze e aggressioni

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- Area Socio - Sanitaria Anziani e persone con disabilità della Regione Emilia Romagna
- Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze - Università di Modena e Reggio Emilia
- Associazioni Medici Competenti regionali (AIPMEL, ANMA, SIML)

Sono state elaborate e pubblicate:

- **Buone pratiche per promozione del benessere organizzativo e prevenzione del rischio psicosociale nelle strutture residenziali di assistenza per anziani, anche per contrastare possibili violenze e aggressioni**
- **Buone pratiche per la sorveglianza sanitaria, il ruolo nella prevenzione del rischio stress lavoro correlato**

È stato presentato il PMP a tutti gli stakeholder e tutte le **CRA accreditate** del territorio regionale richiedendo alle stesse di formalizzare a loro adesione





PP08 – PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLOSCHIELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO

FORMAZIONE

Sono state realizzate complessivamente 20 iniziative.

- 5 corsi di formazione a livello regionale: 3 per operatori PSAL sulle buone pratiche relative ai progetti dei piani mirati sul rischio muscoloscheletrico, stress lavoro correlato e cancerogeno.
- 2 rivolti a figure aziendali della prevenzione, RLS ed RSPP della bilateralità artigiana EBER-OPRA nell'ambito del piano mirato di prevenzione sul rischio cancerogeno.
- 9 incontri formativi e di assistenza rivolti a figure aziendali della prevenzione inerenti al piano mirato di prevenzione sul rischio stress lavoro correlato.
- 6 incontri formativi e di assistenza rivolti a figure aziendali della prevenzione inerenti al piano mirato di prevenzione sul rischio muscolo scheletrico.

COMUNICAZIONE

Oltre alle attività di formazione sono stati svolti 6 interventi di comunicazione

Sono state diffuse le buone pratiche (di tutti i piani mirati di prevenzione) e il materiale informativo mediante due Fiere nazionali: Ambiente e Lavoro 2023 e L.E.S.S. Lombardy Exhibition on Safety and Security Less or More?". Sono stati prodotti materiali informativi, poster con QR code collegati ai siti istituzionali della Regione Emilia-Romagna. Sono stati diffusi il sito Istituzionale della Regione Emilia-Romagna dedicato al PRP e le buone pratiche tramite il portale web di "IMPRESA SICURA" un progetto multimediale della bilateralità artigiana dell'Emilia-Romagna (EBER-OPTA).

E' stato realizzato un Report sulla base dei dati ex art.40 Allegato 3B del D.Lgs 81/08.



PP08 – PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLOSCHIELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO

Obiettivo	Indicatore	Livello	Formula	Standard	2024
Confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e parti sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	Operatività Comitati di Coordinamento ex art. 7	R	Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del D.Lgs. 81/2008 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	si
Formazione degli operatori dei Servizi delle Aziende USL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza	Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio	R	Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolte agli operatori delle Aziende USL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	Svolto 1 Corso RER cancerogeni operatori AUSL maggio 2024
Formazione degli operatori dei Servizi delle Aziende USL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza	Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio	L	Realizzazione, in ogni Azienda USL di iniziative di formazione specifica rivolte alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno) in ogni Azienda USL	1 iniziativa in ogni AUSL sul tema cancerogeni
Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)	Comunicazione dell'approccio al rischio	R	Realizzazione, aggiornamento e diffusione di BP e materiale documentale/informativo, anche tramite Accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno, a partire dal 2022	1 Evento Regionale Ambiente e Lavoro (professioni sociosanitarie SLC MSK)
Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	Lenti di equità	R	Adozione dell'HEA	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA, ogni anno a partire dal 2021	si
Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle	Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	R	N. documenti di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun rischio e n.ro eventi formativi	2022: presenza documento; 2023: formazione degli operatori	



PP08 – PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLOSCHIELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO

<p>Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP)</p>	<p>PMP come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali</p>	<p>L</p>	<p>Disponibilità del report</p>	<p>2023: assistenza alle imprese in merito ai contenuti del documento; 2024-2025: monitoraggio dell'attuazione delle buone pratiche (aziende controllate) con produzione report</p>	<p>si In ogni AUSL, i referenti per ciascun PM, producono un report sulle attività svolte (n aziende aderenti; n. schede autovalutazione ricevute; n incontri/assistenza)</p>
<p>Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai Medici Competenti</p>	<p>Sorveglianza Sanitaria Efficace</p>	<p>R</p>	<p>Disponibilità report annuale (art. 40 All. 3b) e attivazione formazione degli operatori</p>	<p>Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B); 2022: presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria; 2023: formazione degli operatori dei servizi</p>	<p>si</p>
<p>Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai Medici Competenti</p>	<p>Sorveglianza Sanitaria Efficace</p>	<p>L-R</p>	<p>Attivazione formazione Medici Competenti; disponibilità report annuale sull'attività svolta</p>	<p>2023: formazione dei Medici Competenti; 2024-2025: verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza con produzione report</p>	<p>si Convegno in giugno 2024 dedicato ai MC per la presentazione del cruscotto OREIL dati all.3B e check list di valutazione della sorveglianza sanitaria</p>



PL 14 – Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro

Il programma intende rendere disponibili alla comunità dati epidemiologici e analisi qualitative su profili di salute nei luoghi di lavoro, per orientare la prevenzione.

Si tratta, in particolare, di dati aggiornati con un dettaglio locale su infortuni e malattie professionali, registri di patologia tumorale, registri di rischio, sorveglianza sanitaria, attività di prevenzione e controllo, indagini ed approfondimenti specifici, documentazione ed esiti dei piani mirati di prevenzione.

Per la sua realizzazione si avvale della collaborazione con:

- Servizio di Epidemiologia dell'AUSL di Reggio Emilia

Sono state realizzate complessivamente:

- Sono state realizzate 3 iniziative di comunicazione
- Sono stati realizzati 2 corsi di formazione a livello regionale: 1 per i direttori UOCPSAL; 1 rivolto a **RSPP/ASPP Aziende sanitarie**
- è stata data diffusione al sito OREILweb mediante la piattaforma “IMPRESA SICURA” un progetto multimediale della bilateralità artigiana dell’Emilia-Romagna (EBER-OPTA).





PL 14 – Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro

Obiettivo	Indicatore	Livello	Formula	Standard	2024
Sinergia tra Enti al fine di valorizzare e mettere in relazione le banche dati disponibili per ottenere un aggiornato profilo di rischio e salute nei luoghi di lavoro. Sinergie con le parti sociali al fine di migliorare il Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP-ER)	Sinergie per il miglioramento	R	Incontri con Enti e parti sociali	Almeno un incontro annuale	SI
Formazione affinché i portatori di interesse acquisiscano capacità di analizzare e valorizzare i dati disponibili nel Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP-ER) al fine di una maggiore efficacia di azione	Formazione per un utilizzo efficace	R	Percorso di formazione per portatori di interesse	Almeno 1 iniziativa annuale	si RSPP EBER 2024 e 2025
Realizzare iniziative di comunicazione specifiche di diffusione della conoscenza del Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP-ER) e in particolare le pagine http://www.oreil.it/	Comunicare le opportunità della risorsa disponibile	R	Iniziativa di comunicazione	Almeno 1 iniziativa annuale	SI
Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	Lenti di equità	R	Adozione dell'HEA	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA, ogni anno a partire dal 2022	si
Implementare il Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP-ER)	Aggiornamento base dati SIRP-ER	R	Aggiornamento periodico SIRP-ER	Aggiornamento ad ogni emissione dei dati nazionali	si



Prossime azioni

Nel biennio 2024-2025 si prevede:

- Per tutti i Programmi:
 - proseguimento delle attività di formazione rivolte agli stakeholder
 - attività di vigilanza e controllo
- Per tutti i Piani Mirati di Prevenzione:
 - raccolta delle schede di autovalutazione con analisi dei dati
 - attività di assistenza alle aziende aderenti
 - monitoraggio delle azioni di miglioramento adottate dalle aziende
 - verifica di efficacia delle azioni intraprese
 - Report finale

The screenshot shows the website interface for the 'Piano regionale della prevenzione'. The main header includes the logo and the text 'Piano regionale della prevenzione'. Below this, the title 'Sicurezza e salute in ambiente di vita e di lavoro' is displayed. A 'Condividi' button is visible in the top right corner. The page content is organized into sections, including 'INDICE DEI CONTENUTI' which lists various programs and documents. A sidebar on the right, titled 'In questa sezione', lists categories like 'Stili di vita e contrasto alle malattie croniche non trasmissibili', 'Ambito sanitario e contrasto alle malattie trasmissibili', and 'Ambiente, clima e salute'. The 'Sicurezza e salute in ambiente di vita e di lavoro' category is highlighted in red. At the bottom of the page, there is a photograph of a worker wearing a yellow hard hat and safety harness, standing in an industrial setting.



INFO E AGGIORNAMENTI:

Regione Emilia-Romagna



Salute

Seguici su

Cerca nel sito



Aree tematiche

Cittadini

Professionisti

Servizio sanitario regionale



Piano regionale della prevenzione

COSTRUIAMO SALUTE

IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

<https://www.costruiamosalute.it/>